



S.A.R.A.

Societa' Autostrade Romane ed Abruzzesi p.A.

GESTIONE PER CONTO "A.N.A.S."



COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VI - U.O. n° 9 UFFICIO GESTIONE PIANO REGOLATORE
1 / GIU. 1998
PROT. N° 1218

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VI U.O. n° 2 UFFICIO NUOVO PIANO REGOLATORE
28 MAG. 1998
PROT. N° 154

MODIFICHE

A24

IL DIRETTORE DEI LAVORI

AMPLIAMENTO
BARRIERA AUTOSTRADALE
DI ROMA EST

IL CAPO SETTORE

UFF. TECNICO

IL CAPO UFFICIO
TECNICO
(Dott. Ing. Francesco Mongiardini)

SCALA

DATA

ELABORATO N.

RELAZIONE

1. Introduzione

La barriera autostradale di Roma Est è ubicata a 8 km dal G.R.A., sull'autostrada A24/A25 Roma - Teramo - Pescara.

I volumi di traffico che investono questa barriera autostradale sono da sempre in costante aumento. Inoltre si registrano punte elevatissime di traffico in concomitanza con i principali ponti festivi, e, seppure in misura minore, in tutti i fine-settimana, in particolare nel periodo Dicembre - Marzo per raggiungere le note località abruzzesi ove si praticano sports invernali. In questo periodo particolare, a causa della brevità delle ore diurne, il traffico in uscita verso Roma è più intenso anche se concentrato in periodi più brevi.

Altre cause, di non secondaria importanza, determinanti gli incrementi del traffico, sono:

- l'interconnessione con l'autostrada A1 Milano - Napoli;
- il tronco di penetrazione urbana che consente il collegamento diretto con la Tangenziale Est;
- la continua espansione dell'area metropolitana di Roma.

Tali situazioni di traffico intenso possono generare la formazione di code in uscita, che oltre a creare fastidio all'utenza, sono a volte causa di tamponamenti dovuti soprattutto a stanchezza e distrazione.

Le code di autoveicoli che avanzano lentamente in attesa dell'esazione del pedaggio determina inoltre un inutile spreco di carburante, oltre che ad un sensibile incremento dell'inquinamento atmosferico: tutto ciò si riflette inevitabilmente in uno spreco per la collettività.

Lo strumento per ridurre questi inconvenienti consiste nella realizzazione di ulteriori piste automatiche Telepass.

Tuttavia la installazione di questi sistemi, per ovvie ragioni, che potremmo anche definire fisiologiche, deve essere progressivo e diluito in un ragionevole periodo di tempo.

Per tutte queste ragioni ed in previsione di ulteriori incrementi di traffico previsti per il Giubileo del 2000, si rende necessario un piccolo ampliamento della barriera di Roma Est, consistente nella realizzazione di quattro nuove piste di uscita ed il conseguente slittamento della pista riservata ai veicoli eccezionali e della attigua corsia Lunghezza - Roma.

2. Area di intervento

L'area interessata dall'intervento ricade in territorio del Comune di Roma, in zona agricola di P.R.G., non risulta essere zona vincolata ai sensi delle leggi 1089/39, 1497/39 e 431/85 ed in ogni caso l'intervento è previsto a oltre m 150 dal fosso di Lunghezza e dal fosso S.Giuliano.

In Catasto è riportata al Foglio 667, allegato 726, particelle 24/parte e 179/parte. Si precisa che la particella 111 identifica un traliccio ENEL che materialmente risulta già spostato a congrua distanza.

Il terreno sopra descritto fu acquisito anni fa in proprietà dell'ANAS ed è totalmente recintato.

3. Descrizione delle opere

L'intervento di ampliamento, come meglio illustrato negli elaborati grafici, prevede essenzialmente le seguenti opere:

- realizzazione di quattro nuove piste di uscita;
- traslazione verso Nord della pista riservata ai veicoli eccezionali;
- traslazione verso Nord della corsia Lunghezza - Roma;
- prolungamento della pensilina di stazione a protezione delle piste;
- prolungamento del cunicolo di servizio pedonale interrato per i necessari impianti e collegamenti;
- conseguenti opere accessorie e complementari.

Roma, 25 MAG. 1998

IL CAPO UFFICIO TECNICO
(Dott. Ing. Francesco Mongiardini)

